

Spiga barrata, prontuario e bollino verde ministeriale che differenza c'è?

I prodotti alimentari per le persone intolleranti al glutine si riconoscono dalla presenza di marchi ad hoc che le aziende sono autorizzate ad apporre sulle confezioni qualora soddisfino tutte le condizioni richieste.

I marchi più frequentemente riportati sono:

- 1) una spiga barrata, marchio registrato dall'AIC (Associazione Italiana Celiachia)
- 2) il bollino verde "Alimento senza glutine" del Ministero della Salute.

I prontuari compilati dall'AIC e dal Ministero della Salute sono elenchi aggiornati costantemente dei prodotti in commercio compatibili con la dieta di un soggetto celiaco.

PRODOTTI INSERITI NEL PRONTUARIO AIC (Associazione Italiana Celiachia)

Il Prontuario degli Alimenti è uno strumento a disposizione dei celiaci, delle loro famiglie e degli operatori della ristorazione per una facile consultazione dei prodotti idonei alla dieta senza glutine. Per le aziende è uno strumento che promuove i loro prodotti e il loro impegno nel garantire alimenti idonei a una categoria vulnerabile della popolazione.

Nel Prontuario sono raccolti, suddivisi per tipologia, quei prodotti alimentari che, oltre a osservare la vigente normativa internazionale e nazionale sulla produzione e sulle modalità di etichettatura, sono stati valutati dall'Associazione, che, con le sue verifiche aggiuntive, **si accerta che sia garantito il contenuto in glutine inferiore a 20 ppm (parti per milione o mg/kg), valore indicato dalla legge come la soglia limite per poter definire un alimento "senza glutine"**.

MARCHIO REGISTRATO SPIGA BARRATA AIC (Associazione Italiana Celiachia)



Il marchio Spiga Barrata è il simbolo di AIC che in etichetta guida le persone celiache nella scelta di prodotti alimentari confezionati sicuri e idonei alle specifiche esigenze di un'alimentazione senza glutine: consente un'immediata riconoscibilità di prodotti senza glutine nell'ambito dell'offerta del mercato e soprattutto comunica le garanzie di sicurezza assicurate dalle verifiche di AIC.

Con il marchio Spiga Barrata, AIC entra infatti nelle Aziende alimentari e ispeziona direttamente tramite audit annuali impianti e processi di produzione.

I prodotti alimentari confezionati contraddistinti dal logo Spiga Barrata rispettano il limite normativo del contenuto di glutine (non superiore ai 20 ppm), soddisfacendo rigorosi requisiti di produzione, gestione e controllo previsti dal Disciplinare tecnico di concessione Marchio.

BOLLINO MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE



La celiachia è inserita nell'elenco delle malattie rare: questo status riconosce a chi ne è affetto alcuni diritti importanti, che sono descritti nel D.M. 279 del 18-05-2001. Fra questi, è assicurata l'erogazione in regime di esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni finalizzate alla diagnosi sia del soggetto con sospetto di celiachia che per i familiari dell'assistito. Inoltre, tutti i prodotti compresi nel Registro Nazionale degli Alimenti Senza Glutine sono erogati gratuitamente dal SSN.

A seguito della diagnosi del medico specialista, il celiaco ha diritto ai prodotti dietetici senza glutine, indispensabili per la sua dieta, rigorosa ed irreversibile. Può, quindi, ritirare prodotti nelle farmacie, pubbliche e private, nella GDO (supermercati) e negozi specializzati, fino al raggiungimento di un tetto di spesa mensile.

I tetti di spesa effettivamente riconosciuti, così come la tipologia dei punti vendita in cui sono disponibili i prodotti senza glutine distribuiti in regime di erogazione gratuita, possono essere differenti a seconda della regione di residenza e della Asl di appartenenza. Pertanto, ogni dettagliata informazione deve essere richiesta all'AIC della regione di residenza.

Ricordiamo che, comunque, se un alimento riporta la dicitura "senza glutine" in etichetta, la sicurezza del prodotto è garantita dalla legge, perché l'uso di questa dicitura è regolamentato da un'apposita norma (Regolamento Europeo 828/2014) e da precise indicazioni del Ministero della Salute.